

La Bibbia di Calci

Un capolavoro della miniatura romanica in Italia

a cura di
Severina Russo



Edizioni ETS



www.edizioniets.com



Ministero
dei beni e delle
attività culturali
e del turismo

SOPRINTENDENZA PER I BENI
ARCHITETTONICI PAESAGGISTICI
STORICI ARTISTICI ED
ETNOANTROPOLOGICI PER LE
PROVINCE DI PISA E LIVORNO



MUSEO NAZIONALE DELLA
CERTOSA MONUMENTALE
DI CALCI

Il presente volume è stato pubblicato con il contributo di



Rotary Club
Pisa



Rotary Club
Pisa Galilei



Rotary Club
Pisa Pacinotti



Rotary Club
Cascina

© Copyright per le foto
Soprintendenza per i Beni Architettonici Paesaggistici Storici Artistici ed etnoantropologici
per le province di Pisa e Livorno

© Copyright per i testi 2014
EDIZIONI ETS
Piazza Carrara, 16-19, I-56126 Pisa
info@edizioniets.com
www.edizioniets.com

Distribuzione
PDE, Via Tevere 54, I-50019 Sesto Fiorentino [Firenze]

ISBN 978-884674063-2

La Bibbia di Calci, straordinario codice miniato del XII secolo in quattro volumi di grande formato, sostanzialmente integra, nonostante che l'arroganza di un collezionista ignorante ci abbia privato di una pagina, è un lungimirante esempio di quello che oggi con la nostra mania esterofila chiameremo fundraising. Infatti nella nota redatta dal presbitero Gerardo al f.231r del quarto volume, esattamente nel 1169, sono ricordati i finanziatori e i contributi versati per la realizzazione di un'opera di cui fin dall'inizio era a tutti palese l'importanza sia dal punto di vista religioso, che sul versante più mondanamente artistico, ma della quale era già stimata la gravosa onerosità.

È merito del professor Giovanni Cardini, compianto Presidente Eletto del Rotary Club di Cascina, aver proposto l'idea di riportare i quattro grandi tomi nella loro sede storica, dopo che per varie vicende, dettagliatamente descritte nel saggio della dottoressa Laura Violi, questo capolavoro dell'arte della miniatura era stato relegato nel deposito del Museo Nazionale di San Matteo a Pisa. Con la guida della dottoressa Severina Russo, direttrice del Museo Nazionale della Certosa Monumentale di Calci i clubs rotaryani dell'area pisana - il Club di Pisa, il Club Pisa - Galilei, il Club Pisa - Pacinotti e il Club di Cascina - si sono assunti oggi l'onere e il privilegio di iscrivere anche il loro nome nell'albo dei benefattori della "Bibbia di Calci", progettando - e finalmente oggi possiamo dire realizzando - un piano ambizioso e articolato, che prevedeva il ritorno dei volumi nella Certosa e la loro esposizione al pubblico in vetrine idonee per la loro conservazione e sicurezza, in un ambiente consono all'importanza dell'eccezionale monumento. Un ringraziamento va alla Rober Glass che ha realizzato gli apparati espositivi, progettati dall'architetto Roberto Martini, e alla Banca di Pisa e Fornacette per il contributo crematistico offerto. L'esposizione è accompagnata da un sistema multimediale, che consente al semplice visitatore, con la semplicità della metodica *touchscreen*, di "sfogliare" le pagine più significative della Bibbia, con un'applicazione informatica ideata dal profesor Massimo Bergamasco ed attuata con la collaborazione dei dottori Marcello Carrozzino, Chiara Evangelista e Cristian Lorenzini del Laboratorio di Robotica Percettiva della Scuola Superiore Sant'Anna di Pisa.

Ed infine questo volume dedicato al nostro codice, che accanto alla riproduzione della bellissima serie di immagini miniate, che arricchiscono i quattro tomi, accoglie i contributi di un gruppo di illustri studiosi, coordinati dal professor Marco Collareta, titolare della cattedra di Storia dell'Arte Medievale del nostro Ateneo. Alla professoressa Anna Rosa Calderoni Masetti, alla professoressa Gigetta Dalli Regoli, al professor Michele Feo, e al professor Collareta, nonché alla dottoressa Laura Violi, che hanno così generosamente voluto offrire il loro prezioso contributo a che chi d'ora in poi si accosti a questo importante monumento possa apprezzare la "Bibbia di Calci" con maggiore e più compiuta consapevolezza, va il nostro più sincero e sentito ringraziamento.

Questo programma era non solo ambizioso, ma anche costretto in un limite di tempo ben definito, avendo come inderogabile scadenza il 4 ottobre 2014, data di un evento rotariano di rilevanza

nazionale, il conferimento del Premio Internazionale Galileo Galilei dei Rotary Club Italiani, alla presenza dei Governatori di tutti i Distretti. Essere riusciti a portarlo a compimento nei termini prestabiliti, grazie all' impegno di tanti soggetti che con competenza, professionalità e dedizione ad esso si sono dedicati, è per noi motivo di grande soddisfazione.

Se, riassumendo una frase di Gary C.K. Huang, Presidente Rotary International per l'annata 2014/2015, il Rotary è un'organizzazione di uomini liberi accomunati da un'idea di servizio che consiste nel mettere a disposizione per tutti e ovunque nel mondo, competenze tradotte in azioni di generosa attività, grazie anche alla realizzazione di questo progetto, ci sentiamo orgogliosi di essere rotaryani.

Alberto Janni

Presidente del Rotary Club di Pisa

Roberto Gianfaldoni

Presidente del Rotary Club Pisa-Galilei

Gherardo Gherarducci

Presidente del Rotary Club Pisa-Pacinotti

Duilio Mazzeo

Presidente del Rotary Club Cascina

È per me fonte di grande soddisfazione vedere felicemente giunto a compimento un progetto ampio e articolato, di indiscutibile valenza culturale e molto importante per la valorizzazione della Certosa Monumentale di Calci e segnatamente del Museo Nazionale che è parte della Soprintendenza da me diretta.

La pubblicazione di questo volume dedicato alla Bibbia di Calci, un codice monumentale miniato del XII secolo, vero capolavoro della miniatura romanica italiana, coincide infatti con il rientro della Bibbia, dopo un deposito ultradecennale presso il Museo Nazionale di San Matteo, nella sua sede originaria – la Certosa di Calci appunto – e con la sua esposizione definitiva nella sacrestia della chiesa monastica ove le vetrine saranno affiancate da un apparato multimediale che consentirà ai visitatori di apprezzare l'opera nella sua interezza.

Il progetto, ideato dal Direttore del Museo Nazionale della Certosa Monumentale di Calci, è stato condiviso e reso possibile dai quattro Rotary Club dell'area pisana e ad esso hanno collaborato prestigiosi istituti pisani. Per la realizzazione del libro e del sistema informativo sono stati infatti coinvolti docenti universitari e del Laboratorio di Robotica Percettiva della Scuola Superiore Sant'Anna di Pisa, che generosamente hanno messo a disposizione ricerche e competenze per la buona riuscita del progetto.

Esso è un importantissimo concreto segnale di interesse per la Certosa e stimolo, mi auguro, per ulteriori iniziative – e non mancano ora segnali positivi in tal senso – volte alla salvaguardia e alla valorizzazione di questo complesso monumentale di straordinaria valenza architettonica e artistica che necessita di cospicui interventi di restauro che la scarsità di risorse ha reso finora impossibili.

A questo scopo è indispensabile il convergere di più soggetti e la collaborazione tra istituti del MiBACT, istituzioni scientifiche, associazioni culturali e privati – argomento oggi di grande attualità e fortemente auspicato dai vertici ministeriali, ma non nuovo per la Soprintendenza di Pisa che ha sempre improntato il suo operato alla maggiore collaborazione con tutte le realtà territoriali – è di fondamentale importanza.

È quanto avvenuto in questa circostanza e nel rallegrarmene esprimo un sentito e sincero grazie a tutti quanti si sono adoperati con autentico spirito di servizio a favore della conoscenza e della valorizzazione di un bene prezioso qual è la Bibbia e più in generale per la Certosa di Calci.

Paola Raffaella David

Soprintendente per i Beni Architettonici Paesaggistici
Storici Artistici ed Etnoantropologici
per le Province di Pisa e Livorno

La Bibbia di Calci torna in Certosa

La Certosa di Pisa in Calci, uno dei più importanti monasteri dell'Ordine di San Bruno in Italia, splendida testimonianza di fede e arte per la magnificenza della struttura e la ricchezza degli apparati decorativi ad affresco e a stucco, è passata, nel 1866, a seguito delle soppressioni degli ordini conventuali, in proprietà dello Stato e nel 1869 è stata dichiarata monumento nazionale.

Le ipotesi avanzate in quegli anni, di destinare cioè il complesso monumentale ad usi di pubblica utilità - manicomio, carcere minorile - non ebbero fortunatamente seguito e ai Padri certosini fu consentito di rimanere in Certosa; nel 1969, essendo ormai la comunità monastica ridotta a pochissime persone, il monastero ha cessato di essere attivo.

Del ricchissimo patrimonio librario e documentale già in parte confluito alla Biblioteca Medicea Laurenziana di Firenze e all'Archivio di Stato di Pisa e ulteriormente depauperato per le dispersioni verificatesi prima della partenza dei Certosini, sono rimasti a Calci il fondo diplomatico, un cospicuo numero di cinquecentine e di edizioni seicentesche e settecentesche e un piccolo nucleo di codici manoscritti. Tra questi la preziosa Bibbia in quattro volumi, miniata, nota agli studi come "Bibbia di Calci" perché conservata fin dal 1425 in Certosa, dove era pervenuta dal monastero benedettino della Gorgona, soppresso in quell'anno dall'Ordine certosino cui era stato assegnato nel 1373. Nel 1970, usciti i monaci e in attesa che la Certosa potesse essere aperta al pubblico, la Bibbia fu trasferita in deposito provvisorio nel Museo di San Matteo di Pisa; deposito "provvisorio" che si è protratto per decenni sebbene le primitive ragioni di sicurezza che lo avevano reso opportuno fossero ormai venute meno. Il complesso calcesano, e segnatamente la parte monumentale, comprendente la chiesa monastica, le cappelle, i chostri, il refettorio, le foresterie, la spezieria, la biblioteca e l'archivio, è infatti da tempo Museo Nazionale, meta ogni anno di un gran numero di visitatori.

Riportare la Bibbia in Certosa è stato un mio obiettivo fin dal momento in cui sono stata incaricata della direzione del museo, ma era indispensabile realizzare le vetrine per esporla in condizioni adeguate e la scarsità delle risorse ministeriali insieme alla necessità di destinare il poco disponibile ad improcrastinabili interventi manutentivi, sembravano fare del progetto un sogno difficilmente realizzabile in tempi brevi.

A renderlo oggi possibile è stato il sostegno illuminato e generoso dei Rotary Club Cascina, Pisa, Pisa - Galilei e Pisa - Pacinotti che ci consente di esporre la Bibbia nella fastosa cornice della sacrestia, scrigno prezioso di arredi e dipinti settecenteschi e ambiente ideale sia per le adeguate condizioni microclimatiche e di illuminazione naturale, sia per la sua collocazione prossima alla chiesa e dunque agevolmente inseribile nel consueto percorso di visita del museo, che viene così ad arricchirsi in maniera significativa. Anche la proposta di affiancare alle vetrine un sistema multimediale che permetta ai visitatori di sfogliare virtualmente i volumi e quindi "vedere" gran parte delle iniziali miniate che arricchiscono il codice, apprezzarne la qualità e la varietà e conoscerne la storia, è stata prontamente

accettata dai quattro sodalizi e resa possibile da Massimo Bergamasco che ha coinvolto nel progetto il Laboratorio di Robotica Percettiva della Scuola Superiore Sant'Anna di Pisa. Marcello Carrozzino, Chiara Evangelista e Cristian Lorenzini hanno dunque realizzato un sistema informativo che corrisponde pienamente, con la consueta sperimentata efficacia tecnica, ai fini didattici e divulgativi richiesti per questo importante sussidio. Per dare maggiore compiutezza al progetto, e ricorrendo quest'anno un evento rotariano di grande importanza, i quattro club hanno infine deciso di accollarsi un ulteriore impegno e accompagnare l'esposizione con un volume interamente dedicato alla Bibbia di Calci.

I promotori della pubblicazione, il curatore, gli studiosi che hanno generosamente messo a disposizione i loro studi e l'editore hanno concordemente ritenuto che accuratezza scientifica e completezza di informazioni dovessero tradursi in un'opera che non fosse destinata solo ai cultori della materia, ma che servisse, quale utile strumento di conoscenza, anche per un pubblico più vasto, in primis i visitatori del museo che potranno avvalersene per soddisfare ogni domanda suscitata dalla visione diretta dell'opera e mantenerne vivo il ricordo. Da qui la scelta di riservare per intero il ricco apparato illustrativo del volume alla Bibbia, rinunciando in questa sede a foto di confronto già pubblicate altrove e rintracciabili grazie alle puntuali indicazioni bibliografiche, per questo sono particolarmente grata a Gigetta Dalli Regoli e Anna Rosa Calderoni Masetti. Da qui purtroppo, e lo dico facendomi interprete del rammarico di tutti, l'impossibilità di pubblicare per intero il ponderoso, densissimo contributo di Michele Feo, uno studio che per estensione e livello di approfondimento da solo vale un'autonoma pubblicazione che ci auguriamo veda presto la luce. Grazie alla generosa comprensione dell'autore possiamo qui presentare la sua edizione critica e la traduzione della *Recordatio di Prete Gerardo*, importanti per la comprensione del documento e sicuramente stimolanti per gli studiosi per la novità delle proposte avanzate.

Per l'ideazione e la realizzazione del volume un particolare debito di riconoscenza è per Marco Collareta che, come sempre prodigo di preziosi suggerimenti, ha condiviso con me tutta le scelte di impostazione del volume.

Se lo scopo di presentare la Bibbia di Calci con l'attenzione e la precisione che merita è stato raggiunto, è grazie alla disamina accuratissima condotta da Laura Violi, già allieva di Collareta a Pisa e ora dottoranda a Firenze, che ha qui ottimamente ricapitolato gli esiti delle sue ricerche e che ha seguito con me tutte le fasi della della campagna fotografica integralmente eseguita per questa occasione da Roberto Rossi della Soprintendenza.

Grazie dunque a tutti loro e a Bruno Possenti, Sandro Sandroni, Roberto Martini e Stefano Bruni, a Gloria Borghini e allo staff delle Edizioni ETS e ai tanti colleghi e amici dell'Università di Pisa e della Soprintendenza che in vario modo ci hanno sostenuto ed aiutato in questi mesi di intenso lavoro: Cinzia Sicca, il Soprintendente Paola Raffaella David, Dario Matteoni, Maria Pizzi, Loredana Braccaccio, Donatella Montanari, Pierluigi Nieri, Eleonora Tarabella e a tutto il personale del Museo Nazionale della Certosa di Calci e del Museo Nazionale di San Matteo di Pisa.

Ma grazie soprattutto a chi ha reso possibile la realizzazione del "sogno" di cui dicevo all'inizio. Se la Bibbia di Calci torna in Certosa è per l'impegno straordinario dei Rotary Club dell'area pisana: dei Presidenti Duilio Mazzeo, Alberto Janni, Roberto Gianfaldoni, Gherardo Gherardoni e di tutti i soci che da oggi prendono idealmente posto accanto agli antichi benefattori della Certosa raffigurati negli affreschi della galleria del monastero.

Severina Russo
Direttore del Museo Nazionale
della Certosa Monumentale di Calci

Indice

Presentazioni

Alberto Janni - Presidente del Rotary Club di Pisa

Roberto Gianfaldoni - Presidente del Rotary Club Pisa-Galilei

Gherardo Gherarducci - Presidente del Rotary Club Pisa-Pacinotti

Duilio Mazzeo - Presidente del Rotary Club Cascina

5

Paola Raffaella David - Soprintendente per i Beni Architettonici Paesaggistici Storici Artistici ed Etnoantropologici per le Province di Pisa e Livorno

7

La Bibbia di Calci torna in Certosa

Severina Russo - Direttore del Museo Nazionale della Certosa Monumentale di Calci

9

Introduzione

11

MARCO COLLARETA, *Scrittura come arte*

13

L'opera

19

LAURA VIOLI, *La Bibbia di Calci*

53

Il contenuto dei volumi

67

Misure e fascicolazione

76

Approfondimenti

109

GIGETTA DALLI REGOLI, *La Bibbia di San Vito nel contesto delle Bibbie atlantiche*

111

ANNA ROSA CALDERONI MASETTI, *Il contesto culturale della Bibbia di Calci*

117

MICHELE FEO, *La Recordatio del prete Gerardo*

123

The Bible of Calci: a masterpiece of Roman illumination in Italy

133

Bibliografia

135

Edizioni ETS
Piazza Carrara, 16-19, I-56126 Pisa
info@edizioniets.com - www.edizioniets.com
Finito di stampare nel mese di settembre 2014